



Un momento in cui le due coppie si confrontano su un tema d'attualità, politico, sociale o economico.

# La gioventù

## DIBATTE DEMOCRATICAMENTE

◆ **Progetto educativo** per chi è in procinto di trasformarsi in un cittadino attivo. Affinché la democrazia non si fermi alle teorie e ai luoghi comuni.

**D**a quasi dieci anni, in alcune sedi scolastiche del Ticino ha fatto il suo ingresso "La gioventù dibatte", un progetto di educazione alla cittadinanza attiva che s'indirizza ai giovani dalla terza media all'ultimo anno delle scuole post obbligatorie. Accanto alla dimensione formativa vi è una dimensione competitiva (facoltativa) per chi desidera partecipare ai concorsi di dibattito. I prossimi sono in programma il **26 febbraio** (per le scuole superiori) e il **5 marzo** (per le scuole medie) a Bellinzona.

«Punto di partenza è un tema sociale, politico, economico, etico, controverso e di attualità formulato come una domanda chiusa», spiega Franchino Sonzogni, responsabile per il Ticino. «Il dibattito vede impegnati quattro giovani: due a favore di una tesi e due contrari. È presente un garante del tempo, che annuncia il tema e scandisce le diverse fasi, ma non ha la funzione di moderatore, perché il dibattito deve essere gestito dai giovani stessi, nel rispetto delle persone e delle idee». Il cuore metodologico del progetto è la

capacità di esporre le proprie opinioni in modo chiaro e argomentato, una competenza centrale nell'educazione del cittadino democratico. «Meglio una testa ben fatta che una testa ben piena»: questa celebre frase di Montaigne, ripresa da Edgar Morin, ben sintetizza le finalità essenziali del dibattito come strumento educativo: acquisire conoscenze e imparare a documentarsi per sviluppare lo spirito critico e la capacità di pensare con la propria testa. ●

⇒ [www.lagioventudibatte.ch](http://www.lagioventudibatte.ch)



### «UN'OCCASIONE PER ALLENARE IL CONFRONTO RISPETTOSO»

**Nicola Pini**, deputato in Gran Consiglio, giurato al Concorso cantonale 2017

«La gioventù dibatte è un progetto innovativo e stimolante. I punti di principale interesse sono due. Da un lato, il fatto di abituare e allenare al confronto di opinioni diverse, e ciò in una società che porta a misurarsi sempre più con le opinioni che si condividono. Dall'altro lato, il dover esporre e argomentare punti di vista che non necessariamente sono i propri. Credo che ciò sia importante perché permette di far capire che, nella maggior parte delle questioni anche politiche, non esiste il bianco e il nero: spesso si riscontrano argomenti buoni in entrambe le posizioni. Bisogna quindi ponderare quali siano le soluzioni più equilibrate».



### «MI HA FATTO CRESCERE SUL PIANO UMANO E CIVICO»

**Federico Bolzani**, studente del Liceo di Lugano 1, partecipante al Concorso cantonale 2017

«La gioventù dibatte è un progetto dinamico e coinvolgente, che permette di far crescere nei giovani un senso critico, rispettoso e civile. Li aiuta ad argomentare le proprie idee e soprattutto – cosa ancora più importante in una società come la nostra – a saper ascoltare le idee degli altri, a capirne le ragioni e a convivere con chi la pensa diversamente, senza far finire tutto (come purtroppo spesso capita) in manifestazioni che generano soltanto violenza. L'esperienza del concorso è arricchente, imperdibile e utile perché nel confronto siamo tenuti a confutare le tesi altrui sempre nel rispetto delle opinioni contrarie».

### «UNA PALESTRA IN CUI S'IMPARA AD ARGOMENTARE»

**Aldo Bertagni**, vicedirettore de "laRegione", giurato al Concorso cantonale 2017

«La gioventù dibatte è un progetto urgente, necessario, efficace. In un'epoca in cui tutti avvertono l'esigenza di verbalizzare ciò che provano, questa proposta educativa stimola ad argomentare quello che si sente e si pensa. Argomentare significa conoscenza, rispetto

dell'avversario, capacità di espressione e non solo manifestazione del proprio stato d'animo. Da questo punto di vista, l'iniziativa dovrebbe essere una palestra per tutti i cittadini che hanno il bisogno di conoscere meglio la quotidianità e tutto ciò che li circonda».



### «PER TOCCARE CON MANO I TEMI D'ATTUALITÀ»

**Asia Ponti**, studentessa del Liceo di Locarno, partecipante al Concorso cantonale 2017

«La gioventù dibatte è arricchente, educativa e divertente. È un'opportunità unica di confronto con ragazzi della mia età su temi che affliggono la nostra società. È un modo per avvicinarsi alla civica, alla politica e alla democrazia. Secondo me è un grande insegnamento, giacché si

apprende a difendere le proprie idee con argomenti forti e senza aggredire l'altro. Così dovrebbe funzionare tutta la nostra società e così dovremmo risolvere i nostri problemi. Rappresentando noi il futuro, mi sembra quindi un'ottima opportunità di crescita e di apprendimento».